



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Fax 095 7410717

C.F. 00453970873

Provincia di Catania
SETTORE CONDONO EDILIZIO
SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

ORDINANZA DIRIGENZIALE n° 159 Reg. Gen. Ord.

DEL 27 NOV. 2018

e n° 26 Urb.ca

DETERMINAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA PER ESECUZIONE OPERE ABUSIVE.

(Art. 10 e 4 L. 28.02.85 n. 47 così come sostituito dall'art. 37 e 27 del D.P.R. 06/06/01 n. 380)

PROPRIETARIO RESPONSABILE DELL'ABUSO

- Condominio di via [REDACTED], del complesso edilizio in cooperativa sito in questa via [REDACTED], nella persona dell'amministratore pro tempore, [REDACTED] e residente a [REDACTED] in Via [REDACTED].

UBICAZIONE OPERE ABUSIVE:

Via G. [REDACTED]

ASSUNTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

DIRETTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

IL DIRIGENTE SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Visto il rapporto del locale Comando di Polizia Municipale, trasmesso con nota prot. n°190/ST/PM del 11/09/2018, ed elevato a carico del condominio di via [REDACTED], del complesso edilizio in cooperativa sito in questa via [REDACTED], nella persona dell'amministratore pro tempore, Sig.ra [REDACTED]

con il quale sono state rilevate le seguenti opere inerenti la realizzazione dell'ampliamento del passo carraio posto al civico [REDACTED], nonché il prolungamento della preesistente ringhiera di recinzione, nel complesso edilizio condominiale in cooperativa sito in questa via [REDACTED], non assistiti da titolo abilitativo, consistenti, per come testualmente riportato in detto rapporto in:

" ... omissis ... l'ampliamento di circa un metro del passo carraio posto al civ. [REDACTED] attraverso la eliminazione del preesistente cancelletto pedonale per una attuale ampiezza di ml. 3,85, nonché il prolungamento di circa cm.40 della preesistente ringhiera di recinzione posta sul muro di cinta che ne ha determinato l'altezza massima pari a quella dei contigui cancelli. ... omissis ... "

Vista la comunicazione di apertura del procedimento amministrativo (art. 7 legge 241/90) prot. gen. n°29877 del 17/09/2018, consegnata in data 17/09/2018;

Preso atto che la ditta proprietaria non ha fatto pervenire osservazione nei termini di cui all'art. 11 della Legge Regionale n. 10/91, così come introdotto dall'art. 23 della Legge Regionale n. 17/2004, bensì una comunicazione, in atti al prot. gen. n°33736 del 17/10/2018, di riscontro alla predetta nota del 17/09/2018, con la quale comunica di aver dato incarico ad un professionista che provvederà ad espletare tutta la documentazione necessaria al fine di concludere tale procedimento;

Preso atto che non risulta presentata da parte della Ditta titolare alcuna richiesta per le modifiche accertate, per come rilevato nel predetto rapporto del locale Comando di Polizia Municipale, e quindi non risultano assistite da titolo abilitativo;

Vista l'informativa da parte della sig.ra [REDACTED], in atti al prot. gen. n°26046 del 07/08/2018, relativa a presunto abuso, mancata concessione e/o segnalazione di lavori edili relativi al condominio sito in via [REDACTED], con allegata documentazione fotografica, dalla quale si rileva che oltre alla eliminazione del preesistente cancelletto pedonale, variato in carrabile, è stata realizzata anche una trave in cemento armato interrata di collegamento con i due pilastri in ferro a sostegno del nuovo cancello ivi ubicato;

Ritenuto che gli interventi in questione non rientrano fra quelle opere rientranti nel glossario di edilizia libera (ex art.6, comma 1, lettere da a) a e-quinquies) del DPR n°380/2001 e ex art.17 del D.lgs. n°128/2006; Ritenuto che modificare o allargare un cancello comporta le stesse procedure di una nuova apertura e, quindi la richiesta di autorizzazione per passo carrabile fa riferimento all'art. 22 del Nuovo Codice della Strada e degli artt.45 e 46 del relativo Regolamento di esecuzione, pertanto soggette a presentare una SCIA e/o DIA per la modifica edilizia e da una relazione tecnica allegata ad essa, ed infine, soprattutto nel caso di cancelli automatici, è previsto il marchio CEE come garanzia di sicurezza e funzionalità;

Considerato pertanto che le suddette opere sono state eseguite in assenza di idoneo titolo abilitativo per cui occorre applicare le sanzioni previste dall'art. 37 del D.P.R. n°380/01, ovvero la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi stessi e comunque non inferiore ad €. 516,00 (euro cinquecentosedici/00);

Visto l'art. 4 della L. n. 47/85 così come sostituito dall'art. 27 del D.P.R. 6/6/01 n. 380.

Visto l'art. 10 della L. n. 47/85 così come sostituito dall'art. 37 del D.P.R. 6/6/01 n. 380.

Accertata la propria competenza a provvedere ai sensi dello stesso art. 27, D.P.R. 380/2001;

Visti gli atti d'ufficio, i vigenti strumenti urbanistici e le norme che disciplinano l'edificazione nelle aree interessate da detti lavori;

per i motivi meglio illustrati in epigrafe:

INGIUNGE

il condominio di via [REDACTED], del complesso edilizio in cooperativa sito in questa via [REDACTED], quale responsabile dell'abuso, nella persona dell'amministratore pro tempore, Sig.ra [REDACTED], per come sopra meglio generalizzata, per le opere edilizie abusive, meglio descritte nel predetto rapporto del locale Comando di Polizia Municipale prot n°190/ST/PM del 11/09/2018, realizzate nell'immobile sito in questa via [REDACTED], le quali non risulterebbero assistite da titolo abilitativo, a titolo di sanzione pecuniaria, il pagamento della somma di € 516,00 (Euro cinquecentosedici/00), quale misura minima imposta dall'art.10 della L. n. 47/85, così come sostituito dall'art. 37 del D.P.R. 06/06/01 n°380, da corrispondere a mezzo di versamento sul c/c postale n°62720685, ovvero versamento IBAN IT0400760116900000062720685, intestato alla Tesoreria Comunale di San Giovanni La Punta, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) a far data dalla notifica della presente, con l'obbligo di comunicare entro i successivi giorni quindici l'avvenuta ottemperanza allegando e trasmettendo, unitamente a detta comunicazione, la ricevuta di versamento effettuato;

Che non ottemperando al pagamento delle sanzioni entro il sopra assegnato termine saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge, altresì la riscossione coattiva e l'immediata iscrizione a ruolo delle predette somme maggiorate con le sanzioni sopra indicate, nonché con le relative spese di istruttoria e segreteria.

Che il solo pagamento della sanzione amministrativa non abilita alla regolarizzazione degli interventi

edilizi di cui sopra che, pertanto, potranno essere regolarizzati in sanatoria, qualora ne ricorrano i presupposti tecnico-legali, previa presentazione di apposita documentazione in sanatoria all'ufficio preposto, corredata dalla documentazione di rito.

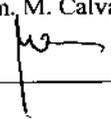
DISPONE

- La presente ordinanza, da registrarsi, numerarsi e collazionarsi, presso la Segreteria Generale, inoltre il Settore Urbanistica di questo Comune procederà, decorsi i tempi assegnati al recupero delle somme di cui alla sanzione pecuniaria, maggiorata degli interessi maturati per more e ogni altra relativa spesa sostenuta e gravante, nei modi e nei termini previsti dall'art. 12 del D.Lgs. 504/92.
- La pubblicazione del presente provvedimento all'albo Pretorio comunale, la notifica ai responsabili dell'abuso ai sensi dell'art. 6 della legge n°47/85 così come sostituito dall'art. 29 del D.P.R. del 06/06/01 n. 380.
- La trasmissione al locale Comando di Polizia Municipale incaricato, per gli effetti della presente, della comunicazione delle risultanze di verifica sull'ottemperanza decorso il termine soprassegnato dall'avvenuta notifica ai responsabili.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica della presente.

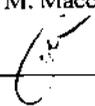
Dalla Residenza Municipale, li

Il Tecnico Istruttore
(Geom. M. Calvagno)





Il Funzionario Dirigente
(Dott. M. Maccarrone)



RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____, Messo Notificatore, del
Comune di San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al
Sig. _____ in
_____, n. _____ consegnandone copia a mani a

San Giovanni la Punta, li _____

Il Messo Notificatore
